

L'ASSOCIAZIONE "BEATO CARLO ACUTIS" - NOI ASSOCIAZIONE

di SPIRITO SANTO

INVITA TUTTI ALLA CASTAGNATA

DOMENICA 20 NOVEMBRE

DALLE ORE 15 IN CENTRO PARROCCHIALE.

E DOMENICA 27, alle ore 12.30,

viene proposto un **PRANZO COMUNITARIO**

con offerta, per stare in compagnia. Chi desidera iscriversi telefoni a Giovanni 3482428084 o Maria 3392851528.

II GRUPPO GIOVANI e quanti fossero interessati a partecipare si ritrova **lunedì 28 alle ore 19.30**, in centro parrocchiale.

INTENZIONI DELLA COMUNITA'

SABATO 19	19	
DOMENICA 20 CRISTO RE / ^C	8.30	Per la comunità
	11	Messina Vittorio - Cespites Vittorio
LUNEDÌ 21 MADONNA DELLA SALUTE	16	
MARTEDÌ 22	16	Fanello Flavia Maria
MERCOLEDÌ 23	16	
GIOVEDÌ 24	16	Sabbadin Lorenzo, Vittorio e Oliva
VENERDÌ 26	19	Bressan Marcella - Jole - Cesare
SABATO 26	19	Andrea B. - Fanti Luigi, Zaramella Mario e Antonietta Modesto Paola
DOMENICA 27 I di AVVENTO /A	8.30	Per la comunità
	11	Menegazzo Olivo e Gilda


PARROCCHIA
SPIRITO SANTO
Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

PARROCO: DON FABIO ARTUSI
CELL. 3408338160
spiritosantopd@gmail.com
www.spiritosantopd.it

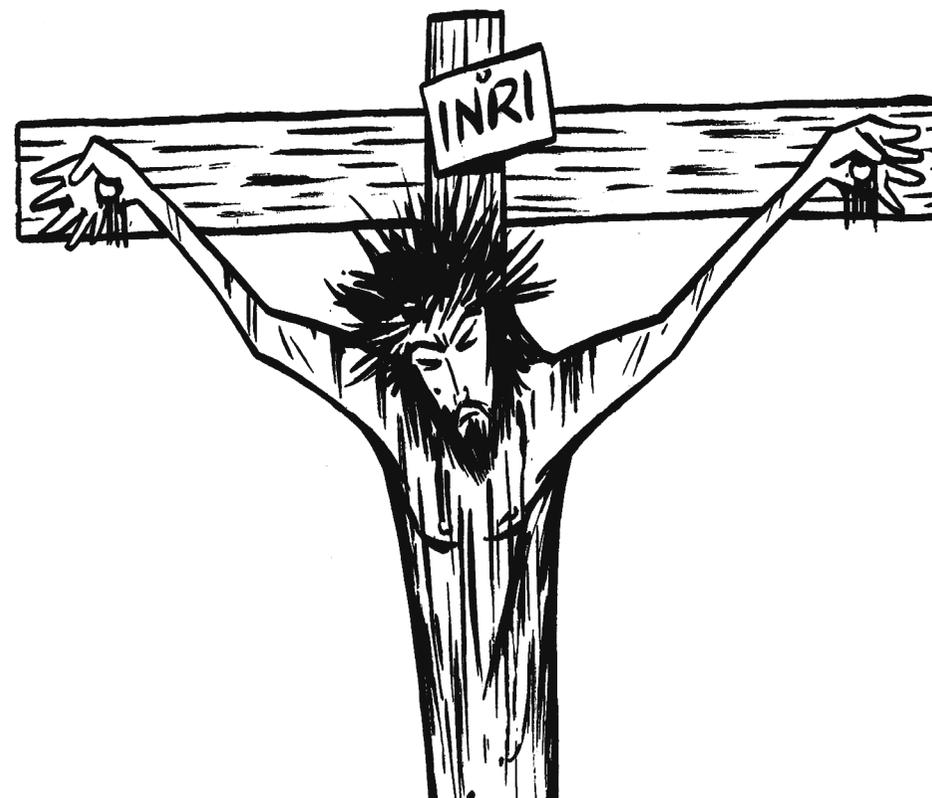
CRISTO, RE DELL'UNIVERSO /^C - 20 NOVEMBRE 2022 - a. 02 n. 22

Anno pastorale 2022 - 2023 «qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5)

Mi piace questo re

Non voglio nessun altro re al suo posto. Perché mi piace questo re fallito agli occhi degli uomini, ridotto a carne che soffre. I grandi lo scherniscono, ma i piccoli lo piangono. C'è chi continua a tentarlo per affermare di aver ragione: "Sta per morire, lui che si è proclamato Figlio di Dio...".

Attendono un intervento divino, e non si accorgono che Dio è proprio sotto i loro occhi. È lì, nell'onnipotenza del suo amore.



A PROPOSITO DEL SINODO DIOCESANO

In sintonia con il cammino sinodale della nostra Chiesa diocesana, questi i temi da affrontare e i moderatori (chi volesse partecipare può telefonare al moderatore):

L'ORGANIZZAZIONE PARROCCHIALE E TERRITORIALE Adele 3388064041
I GIOVANI E LE NUOVE GENERAZIONI Stefano 3407602019

LITURGIA

⇒ **DOMENICA 20:** solennità di **Cristo, Re dell'universo**, a conclusione dell'Anno Liturgico e Giornata Mondiale dei Giovani, in attesa dell'incontro a Lisbona 2023.

⇒ Nella celebrazione eucaristica delle ore 11 celebriamo il sacramento del battesimo di **GAIA MARTINELLI di CARLO e di LUCIA CARRARA**, della nostra parrocchia. Nel giorno del Signore, questa piccola creatura entra a far parte di quel Regno che ha "come condizione la libertà dei figli di Dio e come statuto il precetto dell'amore" (dalla liturgia). Benvenuta e buon cammino alla sua famiglia e buona riscoperta battesimale a tutti noi.

⇒ **LUNEDÌ 21, alle ore 16: S. Messa e BENEDIZIONE DEI MALATI** nella memoria della Presentazione di Maria al Tempio, tradizionalmente invocata come Madonna della Salute.

⇒ **MERCOLEDÌ 23**, accogliamo la proposta del vescovo Claudio denominata "**CUSTODI DI PACE**". Si tratta di una staffetta di preghiera per la pace e per non abituarsi alla guerra e che vedrà accesa durante una veglia di preghiera una **LAMPADA IN CAMMINO: ore 20.45 in piazza Duomo per le parrocchie della città.**

⇒ **SABATO 26:**

⇒ **Al mattino: visita agli ammalati e anziani e S. Comunione**

⇒ alle ore 18.30: **rito del Lucernario e primi Vespri** della domenica. Segue la celebrazione eucaristica delle 18.30.

EVANGELIZZAZIONE

➤ **SABATO 19:** durante la S. Messa delle 18.30 i ragazzi del primo discepolato seconda tappa riceveranno la **CROCE** dai propri genitori come segno di conferma del cammino di discepoli di Gesù e in ricordo del segno ricevuto nel battesimo.

DOMENICA 27:

➤ **CATECHESI, alle ore 10.45**, a S. Gregorio Magno, per i **bambini e ragazzi dalla 1^A alla 5^A ELEMENTARE**, come anche **ACR per i RAGAZZI DELLE MEDIE**, (non più a Terranegra) e alle **11.45: S. Messa con i ragazzi e genitori.**

IL TEMPO DELL'AVVENTO

* «L'Avvento è tempo di attesa, di conversione, di speranza:

- attesa-memoria della prima, umile venuta del Salvatore nella nostra carne mortale; attesa-supplica dell'ultima, gloriosa venuta di Cristo, Signore della storia e Giudice universale;

- conversione, alla quale spesso la Liturgia di questo tempo invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista:

“Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino” (Mt 3,2);

- - speranza gioiosa che la salvezza già operata da Cristo (cfr. Rm 8,24-25) e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e “noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è” (1Gv 3,2)». (Direttorio su Pietà popolare e liturgia, n. 96).

* Come ricorda Papa Francesco: “Cristo ha unificato tutto in Sé: cielo e terra, Dio e uomo, tempo ed eternità, carne e spirito, persona e società. Il segno distintivo di questa unità e riconciliazione di tutto in Sé è la pace. Cristo «è la nostra pace» (Ef 2,14). L'annuncio evangelico inizia sempre con il saluto di pace, e la pace corona e cementa in ogni momento le relazioni tra i discepoli. La pace è possibile perché il Signore ha vinto il mondo e la sua permanente conflittualità avendo-

lo «pacificato con il sangue della sua croce» (Col 1,20). Ma se andiamo a fondo in questi testi biblici, scopriremo che il primo ambiente in cui siamo chiamati a conquistare questa pacificazione nelle differenze è la propria interiorità, la propria vita, sempre minacciata dalla dispersione dialettica. Con cuori spezzati in mille frammenti sarà difficile costruire un'autentica pace sociale”. (EG 229).

* Il Signore che viene è «la nostra pace» (Ef 2,14). Riconciliare, pacificare, costruire, e ricostruire, la storia continuamente lacerata. Dare credito agli altri, preparando il meglio possibile il campo della “pluriforme unità”. Anche in questo nostro Avvento-Natale: «Vieni, Signore Gesù». Sul piano **personale**, si tratterà di accogliere più a fondo l'appello che viene dallo Spirito di Pace; lasciando correggere, in particolare, il nostro modo di guardare gli “altri”: Dio ci fa intuire che nell'altro, o meglio, nei fratelli, è presente una possibile trasfigurazione, che è per tutti urgente, ma che troppo spesso è velata dietro il vivere di chi è povero, scartato, oggetto di violenza, privato di avvenire. Sul piano **comunitario**, andranno continuamente rigenerate le speranze, per non appiattirsi nello statu quo, e rilanciare invece – non le utopie – ma il disegno di un mondo più abitabile, e di una vita ultima in Dio, da annunciare senza stancarsi.

ACR ragazzi (1^A - 5^A elementare), ore 11.15-12.15 in centro parrocchiale di Terranegra- DOMENICA 20 novembre.

Gli educatori e dF